

Rondoni vuole il rinnovamento nel centrodestra

REGIONALI L'ex candidato alle Europee del Ncd: "Le elezioni sono l'occasione di un laboratorio politico per far nascere una nuova forza che dia speranza all'alternativa". A Forlì intanto riparte l'Italia dei Valori

Alessandro Rondoni, esponente del Nuovo Centrodestra, già candidato alle recenti elezioni Europee, dove ha ottenuto diecimila voti nel collegio Nord-Est, si sta impegnando "per costruire sul territorio un movimento politico moderato e popolare di ispirazione europea, visto anche che di recente Ncd è ufficialmente entrato a far parte della grande famiglia del Ppe". E lo fa anche nella prospettiva del prossimo appuntamento elettorale. "Il centrodestra - afferma - ha bisogno di un rinnovamento che garantisca credibilità, trasparenza, partecipazione popolare e che dia voce alla gente. Le elezioni Regionali qui in Emilia-Romagna sono pure l'occasione di un laboratorio politico per far nascere una nuova forza che dia speranza all'alternativa, anche in una regione rossa come la nostra scossa da un terremoto politico dopo le dimissioni di Errani".

Oggi alle 12 Rondoni incontrerà i cittadini al Rondo Point (corso della Repubblica angolo piazza Saffi) per



Alessandro Rondoni Esponente del Nuovo Centrodestra

rispondere alle domande, illustrare le proposte politiche. Interverrà poi domani alle 15.30 a Bologna al Coordinamento regionale Ncd, che si svolgerà insieme ai responsabili dell'Udc in via Santo Stefano 43, in

vista delle elezioni Regionali in Emilia-Romagna. All'incontro saranno presenti il coordinatore nazionale Ncd, senatore Gaetano Quagliariello, il segretario nazionale Udc ed europarlamentare Lorenzo Cesa, i re-

sponsabili regionali Ncd, onorevole Sergio Pizzolante e Valentina Castaldini, oltre a membri di circoli, iscritti e simpatizzanti.

Intanto riparte anche da Forlì una "Idv per l'Italia" grazie a Roberto Casadei. "La nostra - spiega - è una strada che non potrà prescindere dal rispetto di alcuni punti cardine che hanno contraddistinto da sempre l'Idv, come la giustizia, l'equità e la tutela dei diritti del cittadino, ma dovrà guardare anche a quelle che sono le esigenze di un Paese e di realtà locali che hanno la necessità di profonde riforme che consentano un rilancio economico ed occupazionale. Siamo e rimarremo una forma riformatrice all'interno del centrosinistra. La nuova Italia dei Valori vuole essere protagonista con idee e contenuti nel nuovo centrosinistra che si dovrà ricostruire sia a livello nazionale che nelle varie realtà locali dopo l'esperienza fallimentare delle larghe intese che ci auguriamo arrivi a termine quanto prima".